

## ALLEGATO

**Comunicazioni della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni « Individuare e affrontare le barriere al mercato unico » (COM(2020)93) », « Piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico (COM(2020)94) », « Una nuova strategia industriale per l'Europa (COM(2020)102) » e « Una strategia per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale (COM(2020)103) ».**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XIV Commissione Politiche dell'Unione europea,

esaminate congiuntamente ai sensi dell'articolo 127, comma 1, del Regolamento, le Comunicazioni della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni « Individuare e affrontare le barriere al mercato unico » (COM(2020)93) », « Piano d'azione a lungo termine per una migliore attuazione e applicazione delle norme del mercato unico (COM(2020)94) », « Una nuova strategia industriale per l'Europa (COM(2020)102) » e « Una strategia per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale (COM(2020)103) »;

premesso che:

il pacchetto in esame prefigura una strategia a largo spettro, cui la stessa Commissione attribuisce carattere prioritario nell'ambito del suo programma di lavoro, al fine di migliorare l'integrazione e il funzionamento del mercato unico, sostenere l'industria nel suo processo di trasformazione « verde » e digitale, sostenere le piccole e medie imprese, in tale processo di transizione, tra l'altro riducendo l'onere normativo cui sono sottoposte ed agevolandone l'accesso al finanziamento;

il rafforzamento della competitività dell'industria europea riveste una fonda-

mentale importanza nel contesto attuale pesantemente colpito dagli effetti della pandemia da Covid-19;

considerato che:

il miglioramento dell'integrazione e del funzionamento del mercato unico potrebbe generare un'ulteriore crescita in molti settori, quali quello manifatturiero e quello dei servizi; tuttavia, persistono barriere che impediscono di sfruttarne appieno il potenziale;

il citato piano d'azione a lungo termine prevede, tra l'altro, la valorizzazione degli strumenti di precontenzioso, tra cui il sistema Eu-Pilot, che sarebbe opportuno rilanciare al fine di migliorare la gestione dei casi di conflitto tra ordinamento nazionale e normativa europea sul mercato interno;

uno dei problemi fondamentali per il consolidamento del mercato unico riguarda, inoltre, la tensione tra ordinamento europeo e diritti nazionali, che si può sviluppare laddove il margine di discrezionalità lasciato alle normative nazionali è interpretato dagli Stati membri come via per introdurre misure ulteriori;

in questi casi si registra, spesso, la tendenza degli Stati membri ad applicare il cosiddetto *gold plating*, vale a dire la prassi di introdurre nell'ordinamento na-

zionale disposizioni aggiuntive, che non sono richieste dal diritto europeo e che si traducono in adempimenti, oneri o procedure ulteriori;

ricordato che il divieto di *gold plating*, a livello nazionale, è incluso tra i principi e criteri direttivi generali di delega per l'attuazione del diritto dell'Unione europea;

rilevato che:

la nuova strategia industriale individua una serie di misure e di azioni per la trasformazione dell'industria europea verso la neutralità climatica e la digitalizzazione, che sono volte a sostenere e a rafforzare la vocazione manifatturiera dell'UE; la decarbonizzazione delle industrie ad alta intensità energetica è una delle principali priorità della Commissione europea, che a tal fine preannuncia, tra l'altro, l'intenzione di presentare una Strategia sulla produzione di acciaio a zero emissioni;

la nuova strategia per le PMI prefigura l'adozione di un complesso di misure volte a rafforzare le capacità di adattamento alle sfide della transizione verde e digitale, nonché a ridurre gli oneri a cui sono sottoposte e a migliorare l'accesso ai finanziamenti;

sottolineata la necessità che il presente parere, unitamente al documento finale della Commissione di merito, sia trasmesso tempestivamente alla Commissione europea nell'ambito del cosiddetto dialogo politico, nonché al Parlamento europeo e al Consiglio,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di segnalare, nelle competenti sedi europee, l'importanza di valorizzare gli strumenti di precontenzioso, a partire dal rilancio delle procedure Eu Pilot, che consentono una preliminare interlocuzione con la Commissione nell'individuazione e nell'eventuale risoluzione dei casi di conflitto tra ordinamento nazionale e disciplina europea del mercato interno prima dell'avvio di procedure di infrazione;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di segnalare la rilevanza delle azioni volte a migliorare il recepimento, l'attuazione e l'applicazione della normativa europea nel quadro del dialogo strutturato tra la Commissione e gli Stati membri, prima dell'adozione delle leggi nazionali di recepimento, anche al fine del rispetto del divieto di *gold plating*, evitando un aggravamento degli adempimenti posti a carico degli operatori economici;

c) valuti altresì la Commissione di merito l'opportunità di segnalare, nelle competenti sedi europee, la necessità di sostenere con adeguati stanziamenti i programmi specificamente finalizzati alle piccole e medie imprese per promuoverne l'innovazione tecnologica, la conversione in vista della neutralità climatica e la digitalizzazione; a tal fine, appaiono inoltre strategici, da un lato, la razionalizzazione e la semplificazione degli oneri e, dall'altro, il miglioramento dell'accesso alle misure e agli strumenti per il finanziamento delle PMI e per la loro capitalizzazione.